



**CORIANO** COMUNE E PRIVATI SONO IN ATTESA DEGLI INDENNIZZI PER LE SERVITÙ

# Una voragine nelle zone militari «Lo Stato ci deve un milione di euro»

«Lo Stato pretende, ma non dà a cittadini e Comune quanto dovuto: più di un milione di euro». A Coriano, il sindaco Domenica Spinelli sta perdendo la pazienza e dopo essersi vista chiudere più di una porta nelle stanze del ministero della Difesa, ecco che è pronta a marciare su Roma. «Ci è stato comunicato espressamente nell'ultima lettera dello scorso 16 agosto dal Ministero della Difesa che i soldi saranno erogati solo quando verranno reperite le relative risorse finanziarie. Una situazione inaccettabile per la quale il Comune sta valutando di intraprendere le vie legali». Il problema risale a diversi anni fa. «Molti cittadini e lo stesso Comune aspettando da anni il pagamento degli indenniz-

zi per le servitù militari imposte sul territorio dal Ministero della Difesa con decreti n. 159/1995 e n. 200/2001» premettono la Spinelli e l'assessore al Bilancio, Salvatore Guarino, che hanno con-

**LA MARCIA SU ROMA**  
**Il sindaco Spinelli vuole portare in tribunale il ministero della Difesa**

dotto le trattative con il ministero. «La servitù dava diritto al pagamento di un indennizzo a favore dei proprietari dei terreni e di un contributo riconosciuto allo

stesso Comune. Ad oggi mancano all'appello i soldi del 1999, 2000, 2002, e 2004 fino al 30 maggio 2005, data di revoca della servitù». il conto è di quelli pesanti. «Si tratta di diverse migliaia di euro bloccati da una burocrazia che ancora oggi la fa da padrone. Parliamo di circa 900mila euro per i privati a titolo di indennizzo e di 160mila euro per l'amministrazione a titolo di contributo. I numerosi solleciti inviati sono caduti nel vuoto, dopo l'ultimo pagamento che risale al 2010». In questa vicenda le paludi della burocrazia hanno recitato un ruolo importante. «Prima una revisione delle indennità ritenute non congrue, poi un errore nell'accredito delle somme, finite alla tesoreria di Forlì,

anziché Rimini, hanno determinato una situazione di stallo che sta esasperando i cittadini». Il problema è stato oggetto di un incontro tra Comune, proprietari e Coldiretti. Il sindaco e l'assessore hanno proposto al ministero, per i soldi dovuti all'amministrazione, «una compensazione a fronte della cessione dell'area demaniale, senza ottenere risposte concrete. In una situazione di bilancio come quella del Comune di Coriano dove la giunta sta facendo di tutto per recuperare risorse per saldare i debiti fuori bilancio ereditati dalle passate amministrazioni, questa somma avrebbe potuto fare molto comodo».

a.ol.